DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Oggetto dell'appalto:

SERVIZI GENERALI, EDUCATIVI ED AUSILIARI

DELL'ASILO INTEGRATO "LE COCCINELLE"

Aprile 2019

Committente Lavori	*COMUNE DI VAL LIONA*
Beneficiario dell'appalto	
Azienda appaltatrice	

RIEPILOGO REVISIONI

N.ro revisione	Mese/Anno	Descrizione della revisione
00	Aprile 2019	Prima Emissione

INDICE

PREMESSA 3
Definizioni 3
STRUTTURA DEL DOCUMENTO 5
PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA 6
Dati identificativi dei soggetti coinvolti 6
Descrizione delle attività oggetto dell'appalto 9
PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL COMMITTENTE 10
Descrizione sintetica del sito e delle attività svolte 10
Le aree omogenee oggetto del contratto 10
Individuazione dei rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle misure di prevenzione e protezione adottate 10
Obblighi generali per l'APPALTATORE e SUBAPPALTATORI 17
PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 19
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA 26

PREMESSA

Il presente Documento è stato elaborato dal Comune di Val Liona, a beneficio dello stesso, allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti. In particolare l'elaborato in questione rappresenta il cosiddetto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" (DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 e 3 ter del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che il soggetto che affida il contratto di appalto è tenuto a redigere, e riporta la valutazione dei rischi interferenti relativi alla tipologia della prestazione che possono derivare dall'esecuzione del contratto".

Definizioni

Rischi interferenti:

- **Tipo A**: esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- **Tipo B**: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi;
- **Tipo C**: immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- **Tipo D**: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività affidata a terzi).

Appaltante o Committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Richiedente Committente: è il Responsabile dell'Ente che richiede l'esecuzione dei lavori in appalto.

Acquisti: si occupa di scegliere gli Appaltatori sulla base dei requisiti tecnico-professionali ed economici valutandoli secondo le procedure. Esso coincide in genere con la funzione che svolge le procedure ed ha la gestione amministrativa dell'appalto.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Referente locale per il committente: è la persona, designata dal committente, che si interfaccia con il referente dell'impresa appaltatrice

Supervisore committente: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente per la gestione operativa dell'appalto

Beneficiario dell'appalto: è il soggetto presso il quale viene svolto l'appalto stipulato dal Committente;

Referente del Beneficiario: persona incaricata dal Beneficiario per la gestione operativa dell'appalto nei propri locali;

Referente dell'impresa appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Referente locale per il committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire opere o servizi pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

Lavoratore autonomo: il lavoratore autonomo è definito dal codice civile come colui che esegue un contratto d'opera.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (ex art. 26 comma 1 lett. (a)): si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore), nonché i relativi obblighi.
- **Parte II – Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (ex art. 26 comma 1 lett. (b)): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Datore di Lavoro che ha disponibilità giuridica di tali luoghi. È in questa parte che si individuano i rischi di tipo A.
- **Parte III – Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni**: tale sezione contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni (anche, eventualmente, tra più ditte contemporaneamente presenti) e delle relative misure finalizzate alla eliminazione e/o riduzione degli stessi. È in questa parte che si individuano i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare o ridurre le interferenze o ridurne al massimo le conseguenze. Si riporta, inoltre, la stima dei costi della sicurezza.
- **Allegati:**
  1. Format di Verbale di Riunione di Coordinamento;
  2. Format di schede integrative di valutazione dei rischi interferenziali;
  3. Format di comunicazione di obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento;
  4. Format di richiesta di permesso di lavoro;
  5. Istruzioni di emergenza per personale e visitatori esterni;

PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA

Dati identificativi dei soggetti coinvolti

Anagrafica e dati generali del **Committente** per la gestione dell'appalto:

Oggetto dell'appalto	SERVIZI GENERALI, EDUCATIVI ED AUSILIARI DELL'ASILO INTEGRATO "LE COCCINELLE"
Committente	Comune di Val Liona
Datore di Lavoro Committente	
Supervisore per il Committente	
Indirizzo sede	
Telefono	
E-mail	
Durata appalto	

Anagrafica e dati generali dei **Beneficiari dell'Appalto**:

Oggetto dell'appalto	
Committente	
Datore di Lavoro Committente	
Supervisore per il Committente	
Indirizzo sede	
Telefono	
E-mail	
Durata appalto	

Beneficiario dell'Appalto	
Datore di Lavoro del Beneficiario	
Referente del Beneficiario	
Indirizzo sede	
Telefono	
E-mail	

Anagrafica e dati generali dell'**Appaltatore**:

Denominazione Azienda Appaltatrice	
Datore di Lavoro per l'Azienda Appaltatrice	
Referente per l'Azienda Appaltatrice	
Indirizzo sede legale	
Telefono sede legale	
Indirizzo sede operativa	
E-mail	
Attività svolta	
Data inizio dei lavori	
Data fine dei lavori	

Anagrafica e dati generali dei **Subappaltatori**:

Denominazione Azienda Subappaltatrice	
Datore di Lavoro per l'Azienda Subappaltatrice	
Referente per l'Azienda Subappaltatrice	
Indirizzo sede legale	
Telefono sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Telefono sede operativa	
E-mail	
Attività svolta	
Data inizio dei lavori	
Orario ordinario di lavoro per le attività	

Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i servizi generali, educativi ed ausiliari dell'asilo integrato "Le Coccinelle" del Comune di Val Liona sito in Piazza Guglielmo Marconi, 1, 36040 (VI).

Il servizio è commissionato da Comune di Val Liona, quale titolare del contratto, a proprio beneficio.

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto comporta l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'appaltatore.

Per un elenco esaustivo delle attrezzature e relative certificazioni di conformità si rimanda alla documentazione allegata al contratto di appalto, parte integrante del presente documento.

PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni al Comune di Val Liona presenti nell'edificio, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente e dai Beneficiari dell'Appalto, finalizzate all'eliminazione o, ove non possibile, alla riduzione degli stessi, misure che l'Appaltatore e ciascun Subappaltatore non deve compromettere nell'esecuzione delle proprie attività.

Descrizione sintetica del sito e delle attività svolte

L'edificio oggetto dell'appalto è l'asilo nido "Le Coccinelle" sito in Via Rossini, 2, 36040 Val Liona (VI).

Le aree omogenee oggetto del contratto

Di seguito si riporta un elenco delle aree omogenee dei luoghi dell'asilo nido "Le Coccinelle" e dei beneficiari dell'Appalto interessate dal transito e/o dalle lavorazioni oggetto del contratto di appalto.

Le stesse, saranno, poi, valutate per quanto concerne sia i rischi già eventualmente esistenti, sia per quanto concerne eventuali rischi di interferenza nati con l'avvio dell'attuazione del servizio svolto dall'Appaltatore e da ciascun Subappaltatore.

COMUNE DI VAL LIONA ***Asilo nido "Le Coccinelle"***

Individuazione dei rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle misure di prevenzione e protezione adottate

Rispetto a ciascuna delle aree su citate, si riporta nel seguito l'individuazione dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione adottate da ciascun Beneficiario dell'Appalto per la riduzione e controllo di tali rischi. Nell'espletamento delle proprie attività, l'Appaltatore e ciascun Subappaltatore dovranno impegnarsi a mantenere le misure preventive e protettive implementate.

COMUNE DI VAL LIONA			
Tutte le aree interessate dalle attività in contratto			
Asilo nido "Le Coccinelle"			
Classe del rischio	**Rischio**	**Valutazione**	**Misure di Prevenzione e Protezione**
Impianti elettrici	– Contatti diretti e indiretti con elementi in tensione (cavi, utenze, ecc.) – Incendio dovuto a elementi in tensione o a cattivo funzionamento dell'impianto elettrico	• Gli impianti elettrici sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente (dispositivi magnetotermici e differenziali). • Gli impianti e i quadri elettrici sono idoneamente manutenuti	➢ E' prassi che qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze debba essere esplicitamente richiesto e autorizzato. ➢ Avvengono periodicamente interventi di manutenzione sull'impianto elettrico. ➢ E' vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiata o in fase di adeguamento.

COMUNE DI VAL LIONA			
Tutte le aree interessate dalle attività in contratto			
Impianti termici/di condizionamento	– Discomfort microclimatico	• Gli impianti termici sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. • Vengono svolti interventi di ordinaria e periodica manutenzione.	➢ Avvengono periodicamente interventi di manutenzione e pulizia dei terminali dell'impianto. E' prassi che qualsiasi intervento sull'impianto termico, o su terminali dello stesso, debba essere esplicitamente richiesto e autorizzato.
Impianto di aerazione	– Insalubrità dell'aria	• Sono presenti impianti di aerazione forzata. • Sono presenti finestre apribili in tutti gli ambienti, compresi i servizi igienici.	➢ Avvengono periodicamente interventi di manutenzione e pulizia dell'impianto di aerazione e aspirazione. ➢ E' prassi garantire il periodico ricambio dell'aria, mediante l'apertura delle finestre, quando possibile.

COMUNE DI VAL LIONA			
Tutte le aree interessate dalle attività in contratto			
Illuminamento	– Carenza di luce	• Gli ambienti di lavoro sono dotati sia di luce naturale che artificiale. • Vengono svolti interventi di ordinaria e periodica manutenzione dei corpi luce. • Gli ambienti di lavoro godono di idonee condizioni di illuminamento, per le attività ivi svolte.	➢ Avvengono periodicamente interventi di controllo e manutenzione dei punti luce artificiale.
Strutturale	– Caduta di gravi dall'alto per cedimenti strutturali – Inciampo/caduta per pavimentazioni non idonee	• I luoghi di lavoro sono caratterizzati generalmente da integrità strutturale. • Le pavimentazioni sono adeguate e vengono mantenute in buone condizioni.	➢ Vengono effettuati interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture. ➢ È vietato intervenire su strutture e finestre eventualmente danneggiate, se non espressamente incaricati o autorizzati.
Prevenzione infortuni	– Tagli/abrasioni per la presenza di porte e finestre a vetri	• Sono presenti porte e armadi dotate di superfici vetrate.	➢ È nelle misure in programma il reperimento delle certificazioni dei vetri presenti nella sede. In assenza di tali documentazioni saranno alloggiate le pellicole di protezione.

COMUNE DI VAL LIONA			
Tutte le aree interessate dalle attività in contratto			
Misure organizzative e gestionali	– Caduta di gravi dall'alto dovuta a un errata disposizione dei materiali – Fruibilità degli spazi	• Sono presenti scaffalature e armadietti per lo stoccaggio di materiali di vario genere. • È possibile riscontrare la presenza di materiali depositati sulla sommità delle scaffalature e/o degli armadietti. • Le scaffalature risultano idoneamente ancorate.	➢ È fatto divieto l'utilizzo delle aree interne alla struttura non deputate a deposito, come stanze dove stoccare attrezzature ed altri materiali. ➢ È fatto divieto di depositare materiale sulle sommità di armadietti/scaffalature fuori sagoma. ➢ Informare immediatamente il referente comunale in caso di disancoraggio delle scaffalature.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	– Incendio per un'errata gestione delle emergenze – Difficoltà di esodo – Propagazione dell'incendio	• Viene rispettato il divieto di fumo nei luoghi di lavoro. • Sono presenti idonei mezzi di estinzione portatili lungo i percorsi di esodo, opportunamente segnalati. • Le vie di fuga risultano idoneamente segnalate da cartellonistica di salvataggio. • È presente un impianto di illuminazione di emergenza.	➢ È espressamente vietato a tutti di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione. ➢ È fatto divieto di ostruire o ostacolare la facile apertura delle uscite di emergenza. ➢ Avviene periodicamente il controllo del buon funzionamento delle lampade di emergenza. ➢ I mezzi di estinzione sono sottoposti a controlli periodici da parte di ditta specializzata.
Attrezzature e macchine	– Contatti accidentali con elementi in tensione di	• Le attrezzature e le macchine e gli impianti esistenti nei locali sono	➢ È prassi che qualsiasi intervento su macchine e attrezzature nonché qualsiasi loro utilizzo debba essere

COMUNE DI VAL LIONA			
Tutte le aree interessate dalle attività in contratto			
	attrezzature/macchine utilizzate dai lavoratori del Committente – Tagli/abrasioni per assenza di idonee protezioni	soggette a regolare manutenzione e rispettano la normativa vigente.	esplicitamente richiesto e autorizzato.

Obblighi generali per l'APPALTATORE e SUBAPPALTATORI

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento dei lavori all'interno di un'azienda/di una singola unità produttiva della stessa, ad imprese appaltatrici, introduce obblighi precisi a carico di chi è esecutore dei lavori.

Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore e ciascun Subappaltatore si impegnano a visionare quanto riportato nel presente Documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

In modo particolare, si sottolinea che l'Appaltatore e ogni eventuale Subappaltatore si impegnano:

- Ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge (UNI, CEI, CEN, ISO);
- Ad adempiere agli obblighi di formazione e informazione verso i propri lavoratori, per quanto attiene ai rischi specifici connessi all'attività appaltata (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
- A dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuali (DPI), ove necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dal Committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni svolte da ditte terze;
- A segnalare tempestivamente al supervisore del committente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- A consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori o generati da tutte le attività svolte.
- A richiedere autorizzazione scritta per ogni subappalto, qualora non previsto nel contratto**.** In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione o, ove ciò non fosse possibile della riduzione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente;

- A richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
    - Deposito di sostanze pericolose.
    - Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere.
    - Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari.
    - Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisionali di proprietà del Committente e di Terzi.
    - Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità.
    - Stoccaggio Rifiuti.
    - Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato.
    - Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive.
    - Lavori in quota.

PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

In questa sezione del documento vengono individuati i possibili rischi derivanti dall'interferenza[1] delle attività del Comune di Val Liona e delle Società presenti svolte contemporaneamente a quelle dell'Appaltatore, nelle diverse aree interessate dai lavori contrattualizzati.

Si sottolinea che la presente sezione dovrà essere, qualora necessario, integrata dalle Società presenti nei locali e non afferenti al Comune di Val Liona con i rischi della propria attività.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare oppure, ove non possibile, ridurre i "rischi interferenti", nonché gli eventuali dispositivi di protezione individuale che devono essere utilizzati.

Non vengono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore che non costituiscano rischi di interferenza. Inoltre si farà osservare al personale il divieto di accedere a luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro in contratto e si farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

[1] I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono già stati individuati nella Sezione II.

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE: **Servizi generali, educativi ed ausiliari dell'asilo**					
Soggetti interferenti	**Aree**	**Rischi Interferenti**	**Misure poste (o da porre) in atto da parte del Committente**	**Misure da porre in atto da parte dell'Appaltatore**	**DPI e/o attrezzature necessari per i rischi interferenti valutati**
– Committente – Altre ditte Appaltatrici presenti	– Vie di fuga	– Difficoltà di esodo	• Devono essere forniti spazi adeguati per il trasporto e stoccaggio dei contenitori contenenti i pasti caldi.	➢ Divieto di trasportare le attrezzature lungo percorsi diversi da quelli predefiniti in fase di coordinamento con il Committente e l'Appaltatore. ➢ E' fatto divieto di lasciare incustodita l'attrezzatura (contenitori, carrelli, ecc.) lungo i percorsi di esodo, anche per brevi periodi.	//
– Committente – Altre ditte Appaltatrici presenti	– Tutte le aree oggetto dell'appalto	– Errata gestione dei rifiuti	• Fornire uno spazio adeguato alla raccolta dei rifiuti prodotti durante le attività appaltate.	➢ Riporre i rifiuti negli spazi appositamente predisposti in fase di coordinamento con il Committente.	//
– Committente – Altre ditte Appaltatrici presenti	– Tutte le aree oggetto dell'appalto	– Rischio biologico	• Garantire l'assenza di soggetti interferenti nelle aree di lavoro durante lo svolgimento delle specifiche attività di manutenzione igienica e simili.	➢ Effettuazione delle attività in assenza degli utenti, quando possibile. ➢ Rispetto del divieto di mangiare, bere e fumare nei locali interessati dall'intervento.	//

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE: **Servizi generali, educativi ed ausiliari dell'asilo**					
Soggetti interferenti	**Aree**	**Rischi Interferenti**	**Misure poste (o da porre) in atto da parte del Committente**	**Misure da porre in atto da parte dell'Appaltatore**	**DPI e/o attrezzature necessari per i rischi interferenti valutati**
				➢ Rispetto delle corrette prassi igieniche. ➢ Utilizzo dei DPI necessari allo svolgimento dell'attività	
– Committente – Altre ditte Appaltatrici presenti	– Tutte le aree oggetto dell'appalto	– Scivolamenti per passaggio su pavimento bagnato o per sversamenti accidentali a terra dei prodotti	• Interdizione del passaggio di propri lavoratori nella aree interessate dallo sversamento dei prodotti.	➢ Segnalazione delle aree bagnate e immediata pulizia dei pavimenti su cui si sono verificati sversamenti accidentali.	Cartellonistica di segnalazione (pavimento bagnato)
– Committente – Altre ditte Appaltatrici presenti	– Tutte le aree oggetto dell'appalto	– Caduta di gravi	• Verificare periodicamente il corretto e l'effettivo ancoraggio delle scaffalature	➢ E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.	//
– Committente – Altre ditte Appaltatrici presenti	– Tutte le aree oggetto dell'appalto	– Possibile contatto con agenti chimici	• Fornire gli spazi adeguati per lo stoccaggio delle sostanze chimiche utilizzate per lo svolgimento delle attività.	➢ Riporre i prodotti utilizzati nelle aree apposite di stoccaggio, evitando pertanto di lasciare prodotti aperti e incustoditi in aree ove terzi possano venirne a contatto. ➢ I contenitori di prodotti chimici	Segnaletica di divieto di accesso

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE: **Servizi generali, educativi ed ausiliari dell'asilo**					
Soggetti interferenti	**Aree**	**Rischi Interferenti**	**Misure poste (o da porre) in atto da parte del Committente**	**Misure da porre in atto da parte dell'Appaltatore**	**DPI e/o attrezzature necessari per i rischi interferenti valutati**
				devono essere adeguatamente etichettati e devono essere tenuti ben chiusi. ➢ Conservare le schede di sicurezza.	
– Committente – Altre ditte Appaltatrici presenti	– Passaggi, corridoi, scale oggetto dell'appalto	– Rischi per la sicurezza dovuti ad utilizzo di attrezzature non di propria competenza	• Divieto di utilizzo delle attrezzature di proprietà del Committente.	➢ E' fatto espresso divieto all'Appaltatore di utilizzare macchine e attrezzature di proprietà del Committente salvo non abbia ricevuto autorizzazione scritta all'uso da parte dell'Ente stesso (es. scale portatili, macchine utensili, etc.), o quando espressamente previsto dal contratto in essere. ➢ Utilizzo delle attrezzature secondo le modalità indicate dal costruttore. ➢ Divieto di utilizzo di attrezzature che abbiano evidenti danni nelle	//

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE: Servizi generali, educativi ed ausiliari dell'asilo					
Soggetti interferenti	**Aree**	**Rischi Interferenti**	**Misure poste (o da porre) in atto da parte del Committente**	**Misure da porre in atto da parte dell'Appaltatore**	**DPI e/o attrezzature necessari per i rischi interferenti valutati**
				componenti elettriche. ➢ Verificare lo spegnimento dell'attrezzatura, quando elettrica, e il disinserimento dalla spina in caso non sia utilizzata.	
– Committente – Altre ditte Appaltatrici presenti	– Tutte le aree oggetto dell'appalto	– Contatti diretti e indiretti con elementi in tensione – Incendio dovuto a elementi in tensione o a cattivo funzionamento dell'impianto elettrico.	• Gli impianti all'interno dell'asilo sono conformi alla normativa vigente. • Nei luoghi di lavoro sono presenti mezzi di estinzione portatili. • Al Committente deve essere fornita evidenza documentale delle certificazioni di conformità delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività.	➢ Non utilizzare le attrezzature elettriche presenti all'interno dell'asilo al di fuori di quelle necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e per le quali si è avuta autorizzazione all'utilizzo da parte del Committente.	//
– Committente – Altre ditte Appaltatrici	– Tutte le aree oggetto dell'appalto	– Inciampo/caduta	• Sono definiti orari e luoghi specifici in cui l'attività	➢ Utilizzo delle scarpe di sicurezza da parte dei	Cartellonistica di segnalazione

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE: Servizi generali, educativi ed ausiliari dell'asilo					
Soggetti interferenti	**Aree**	**Rischi Interferenti**	**Misure poste (o da porre) in atto da parte del Committente**	**Misure da porre in atto da parte dell'Appaltatore**	**DPI e/o attrezzature necessari per i rischi interferenti valutati**
presenti			oggetto dell'appalto deve essere svolta. • Impedire l'accesso alle aree interessate dalle attività dell'Appaltatore, in caso di interdizione temporanea (ad esempio, sversamento di prodotti/sostanze), anche mediante idonea segnalazione con apposizione di idoneo cartello.	lavoratori dell'Appaltatore, come già previsto per lo svolgimento delle proprie attività.	pavimento bagnato / Segnaletica divieto di accesso per zone interdette

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- Compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- Aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i relativi costi (D.Lgs. 81/08 - art. 26 comma 5), ovvero quelli necessari per l'eliminazione o, ove non possibile, la riduzione dei rischi interferenti.

In generale le tipologie di costi da prendere in considerazione sono quelli necessari per:

- Gli apprestamenti (come trabattelli, nastri segnalatori, etc.);
- Le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- Le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- Gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- I mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- Le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti.[2]

Nel caso del contratto d'appalto in questione, si riportano, nella tabella che segue (Tabella 1), i costi per la sicurezza specifici:

[2] ISPESL - Guida per la compilazione del DUVRI

Tabella 1 - Individuazione dei costi per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali

TIPOLOGIA COSTO	U.M.	COSTO UNITARIO (IN €)	QUANTITÀ	COSTI (IN €)
Partecipazione alle riunioni di coordinamento e presa visione dei luoghi di lavoro, informazione dei lavoratori	Orario	70		
Nastro per segnalazioni. Astuccio distributore con bobina di film da 75mm x 200 metri bianca e rossa	Cad.	5		
Cartelli di attenzione per pavimento scivoloso	Cad.	5		
			TOTALE	

Si specifica inoltre che i costi relativi alle attività di formazione per i rischi specifici dell'attività contrattualizzata, sorveglianza sanitaria, attrezzature e sostanze conformi alla normativa vigente, DPI necessari per la specifica attività contrattualizzata, ecc., non sono stati considerati riconducibili a rischi interferenti, poiché, nel caso specifico, si tratta di misure di prevenzione e protezione correlate ai rischi propri dell'appaltatore.

Sottoscrizione del Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti:

Data _____

Per il Committente	**Per l'Appaltatore**
_____	_____

Per il Soggetto Beneficiario	**Per il Subappaltatori**
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

ALLEGATI

Oggetto dell'appalto:

SERVIZI GENERALI, EDUCATIVI ED AUSILIARI

DELL'ASILO INTEGRATO "LE COCCINELLE"

Aprile 2019

Beneficiario dell'appalto	
Azienda appaltatrice	

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

In data ___/___/___ presso la sede del Comune di Val Liona, sito Piazza Guglielmo Marconi, 1, 36040 Pederiva (VI), è stata svolta una riunione di coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il coordinamento si rende necessario per il completamento delle attività relative al contratto di appalto "SERVIZI GENERALI, EDUCATIVI ED AUSILIARI DELL'ASILO INTEGRATO "LE COCCINELLE"" per cui è già stato predisposto apposito DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., da parte del Committente. In tali documenti sono descritti i luoghi di lavoro e le attività rientranti nell'oggetto dell'appalto.

Il gruppo di lavoro sarà costituito dalle seguenti persone:

Nome Cognome	Azienda di appartenenza	Ruolo ricoperto	Formazione antincendio

Nome Cognome	Azienda di appartenenza	Ruolo ricoperto	Formazione antincendio

Nome Cognome	Azienda di appartenenza	Ruolo ricoperto	Formazione antincendio

Per quanto concerne la valutazione dei rischi di interferenza, della quale hanno preso visione tutte le persone elencate nella tabella precedente, si rimanda integralmente al DUVRI già redatto essendo le attività in piena continuità con quelle già descritte e valutate nei documenti sopra citati.

Note:

Per il Committente

Per l'Appaltatore

Per il Soggetto Beneficiario

Per il Subappaltatori

INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Data aggiornamento: _____

ATTIVITÀ:					
Soggetto interferente	**Aree**	**Rischi Interferenti**	**Misure poste (o da porre) in atto da parte del Committente**	**Misure da porre in atto da parte dell'Appaltatore**	**DPI e/o attrezzature necessari per i rischi interferenti valutati**

Per il Committente

Per l'Appaltatore

Per il Soggetto Beneficiario

Per il Subappaltatore

Val Liona, lì _____

All'Appaltatore e Subappaltatore

Oggetto: Obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento (Art. 18 c. 1 lett. u) e art. 26 c.8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i)

Con la presente si comunica che, in virtù dei disposti degli art. 18 c. 1 lett. u) e art. 26 c.8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i, il personale della impresa appaltatrice, che esercita la propria attività all'interno delle aree di lavoro oggetto del presente appalto, devono essere dotati di apposito **tesserino di riconoscimento** corredato di foto, generalità del lavoratore e indicazione del Datore di Lavoro.

In caso di mancata esposizione di tale tesserino non sarà consentito l'accesso e/o si provvederà alla sospensione delle attività e all'allontanamento del contravventore dalle aree.

Si rammenta, inoltre, che la violazione di tale obbligo, in caso di accertamento da parte degli Organi di Vigilanza e Controllo, comporta per il Datore di Lavoro una sanzione amministrativa da € 109,60 a € 548,00 (per ogni lavoratore sprovvisto di tessera).

Per il lavoratore che, seppur dotato di tessera, non provveda all'esposizione della stessa, è invece prevista una sanzione che va da € 54,80 a € 328,80.

Per il Committente

_____

RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO

Parte da compilare a cura dell'appaltatore

Attività richiesta:

□ **A** □ **B** □ **C** □ **D** □ **E** □ **F** □ **G** □ **H** □ **I** □ **L** □ **M** □ **N**

□ **Altro: _____**

Nel caso di richiesta di tipo E barrare la parte sottostante:

□ L'appaltatore prende atto che i macchinari /attrezzature richiesti in comodato d'uso sono stati consegnati in stato di sicurezza e perfetta efficienza e si impegna a restituirli nelle stesse condizioni

Sede/Aree di svolgimento delle attività richieste: _____

Tempi di svolgimento dell'attività: _____

Allegare le Informazioni specifiche: vedere tabella in allegato

Parte da compilare a cura del committente

Interventi specifici da predisporre: _____

_____

_____

_____

_____

Autorizzazione all'esecuzione

Data _____

Validità del permesso: _____

Per il Committente	Per l'Appaltatore
_____	_____

Per il Soggetto Beneficiario	Per il Subappaltatori
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO

(Informazioni specifiche da fornire per ottenere il permesso di lavoro)

Codice	ATTIVITA'	INFORMAZIONI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
A	**Utilizzo di servizi assistenziali quali bagni, docce;**	- Tipo di servizio che si intende utilizzare (bagni, docce, mensa, ecc.); - Numero delle persone che usufruiranno di esso ed in quale periodo
B	**Deposito di sostanze pericolose**	- Quantità e tipologia delle sostanze, - Criteri di conservazione e custodia di dette sostanze.
C	**Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere**	- Con quali mezzi ed attrezzature - Provvedimenti di sicurezza che si propone adottare.
D	**Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari**	- Elenco delle attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, ecc. che si intende introdurre nell'Unità produttiva; - Tipo di intervento, spostamenti ed area di azione - Modalità di installazione - Alimentazione elettrica necessaria
E	**Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisionali di proprietà del Committente e di Terzi (comodato d'uso)**	- Elenco delle attrezzature da utilizzare - Formazione ed informazione specifica del personale per l'utilizzo delle attrezzature richieste
F	**Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità**	- Indicazione delle modalità di segnalazione dei lavori in corso e delle eventuali deviazioni.
G	**Stoccaggio Rifiuti**	- Modalità di sistemazione, - Natura e qualità delle sostanze depositate (residui oleosi, combustibili, solidi o liquidi, materiale di scavo, di scarto, di risulta, ecc.)
H	**Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili),**	- Individuazione dei soggetti abilitati - Modalità previste per l'effettuazione dell'intervento
I	**Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato**	- Indicazione del luogo confinato, - Misure specifiche di salvataggio.
L	**Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive**	- Tipo di intervento, - Attrezzature e macchine che si intende utilizzare con particolare riferimento all'idoneità per le zone a rischio di esplosione (ATEX) - Misure di salvataggio in caso di emergenze specifiche.
M	**Lavori in quota**	- Modalità di accesso - PIMUS (per l'istallazione di ponteggi, ponti su carro, ecc.,) - Formazione specifica del personale
N	**Lavori con possibile emissione nell'ambiente di sostanze pericolose (agenti chimici, polveri, ecc.)**	- Tipologia delle sostanze pericolose - Modalità previste per il contenimento delle sostanze pericolose

ISTRUZIONI DI EMERGENZA PER PERSONALE E VISITATORI ESTERNI

Composizione della Squadra di Emergenza

La gestione dell'emergenza è gestita dagli addetti individuati per ciascun Ente nell'ambito della propria organizzazione.

I piani di emergenza sono stati elaborati per ogni sede e verrà consegnata copia sintetica di ciascuna sede.

Percorsi e Vie di fuga

È presente la cartellonistica di emergenza lungo le vie di fuga ed in prossimità delle uscite di emergenza.

E' presente un sistema di illuminazione di emergenza sia nei piani che nei corpi scala.

Sistemi di rilevazione e allarme incendio

Nel sito sono presenti impianti e dispositivi portatili di spegnimento.